PROVINCIA E COMUNE: BA - BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

<sub>INV.</sub>1525

OGGETTO: Situla apula a figure rosse

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ratigliano, F 178, III, 80.

DATI DI SCAVO: (o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: 375-360 a.C.

ATTRIBUZIONE: Pittore di Ravo 1364 (Trendall-Cambitoglou)

materiale e tecnica: argilla color camoscio, ingubbiatura arancio; vermice mera lucente; sovraddipintura in bianco e giallo. Modellato al tornio. Macchie di cottura. misure: Alt. max. 22,6; alt. all'orlo 20,7; diam. piede 10,4; diam. orlo 21.

STATO DI CONSERVAZIONE: Scheggiature; sbreccature all'orio; sovraddipintura caduta ed evanida; incrostazioni.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari

NOTIFICHE:

[5605241] Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)





NEG.4875/76

DESCRIZIONE:

Basso piede troncoconico con duplice scanalatura al taglio; corpo cilindroide con cordoncino rilevato al margine superiore; labbro piatto con bordo esterno leggermente sporgente; sul labbro sono impostate verticalmente due appendici segnate da una scanalatura e costituita ciascuna da una coppia di anelli fra cui si incunea un elemento rettangolare rastremato verso il basso.

Lato A: coppia di immamorati: il giovane, semidisteso verso sinistra su un letto drappeggiato, con le gambe avvolte in un mantello e copricapo che lascia fuoriuscire capelli riccioluti e fluenti, è nell'atto di abbracciare una figura femminile con chitone ricamato con corte maniche fermate da tre bottoncimi; porta opistosphendone e orecchimi.

All'estrema simistra, giovane satiro di profilo ver-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: A. D. Trendall - A. Cambitoglou, The Red-<u>Figured Vases of Apulia</u>, Clarendon Press-Oxford 1978, p. 171, n. 43.

80PRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO
A.F.S. nº 4845-45 Cat. BAR:

DISEGNI:

## ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Anna Stella Dongiovanni

DATA: 1 MAG. 1982

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE

202103413

ALLEGATI:

Nº 1 allegato

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

	le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non ri	razione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo, 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 36 rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non godimento.
-	DATA:	······································
	VISTO DEL SOPRINTENDENTE	E FIRMA
AGGI	IORNAMENTI:	
	•	
		•

<b>RA</b>	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	·
	16/00015985	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA 63 PUGLIA - TARANTO	INV. 1525
	ALLEGATO N. 1 (Segv	e descrizione)		

(5605243) Roms, 1975 - Ist. Poligr. State - S. (c. 200.000)

so sinistra e retrospiciente, con corona di foglie tra i capelli; regge uno strigile. Segue una figura femminile mell'atto di porgere una phiale baccellata, su cui sono offerte, ed un elemento non leggibile alla coppia di immamorati verso i quali è china. Porta kekryphalos, stephane radiata, collama, armille; veste un chitome ed ha un mantello avvolto intorno alla vita. A destra, in alto, piccolo amorino seduto su un drappo.

Nel campo, im alto la scena è delimitata da un tralcio di vite con grappoli; segue una rosetta; in basso, lepre in corsa verso sinistra e sgabello con tre gambe sagomate su cui sono offerte, due circoletti; lateralmente, a destra, alberello con foglie tondeggianti e bacche e piccolo fiore.

Lato B: al centro Dioniso seduto verso sinistra su un drappo; porta un copricapo dal quale fuoriescomo lunghi capelli riccioluti, calzari; regge un tirso. Lateralmente a sinistra, satiro di profilo verso destra; regge una phiale baccellata su cui sono oggetti votivi ed un kalathos; a destra, menade china verso sinistra, con la gamba destra poggiata su un rialzo del terreno reso da una fila di punti visibili in controluce; veste un chitone, porta opistosphendone, stephane radiata, orecchimi, collana, armille; regge una corona con due appendici. Nel campo, ciottoli, infiorescenza, phiale di profilo, fiore su lungo stelo.

Decoratione accessoria: risparmiata la faccia inferiore del piede.

Al limite inferiore della parte decorata, motivo di meandro a spirale alternato a riquadri di cui uno con croce obliqua e punti e gli altri crociati con riquadri più piccoli e punti; sui fianchi due palmette opposte al vertice collegate e inquadrate da girali multipli e due palmette più piccole con foglie singole, circoletti semplici e con punti interposti; sotto il labbro, astragalo.